



COMUNITA' DI PRIMIERO
Provincia di Trento

Primiero San Martino di Castrozza lì, 29.10.2025

AVVISO DI SELEZIONE, TRAMITE COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO DI UN FUNZIONARIO IN MATERIE SOCIALI A TEMPO PARZIALE A 24 ORE SETTIMANALI, CATEGORIA D, LIVELLO BASE – PRIMA POSIZIONE RETRIBUTIVA

IL SEGRETARIO DELLA COMUNITA'

Visto il Codice degli Enti Locali, approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 e ss.mm..

Visto il Regolamento Organico del Personale dipendente della Comunità di Primiero.

Visto il Regolamento per le Procedure di Assunzione del personale dipendente della Comunità di Primiero.

Visto il vigente Contratto Collettivo Provinciale di Lavoro del personale non dirigenziale delle autonomie locali, sottoscritto il 1.10.2018.

Viste le disposizioni contrattuali vigenti in materia di ordinamento professionale del personale dell'area non dirigenziale del comparto autonomie locali contratti e accordi di riferimento (accordo di data 20.04.2007, come modificato dal ccpl 2006/2009 di data 22.09.2008, dagli accordi negoziali di data 20 luglio 2009, 30 dicembre 2009, 27 dicembre 2010, 14 novembre 2013, 14 marzo 2018 e dal ccpl 2016/2018 di data 1° ottobre 2018).

Visto l'Atto del Presidente n. 104, di data 23.10.2025.

Richiamata la propria determinazione n. 104, di data 23.10.2025, relativa all'indizione di una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria per assunzioni a tempo determinato di un funzionario in materie sociali, Categoria D, livello base, a tempo pieno.

RENDE NOTO

che è indetta una selezione, tramite colloquio, per assunzioni a tempo determinato di un Funzionario in materie sociali a 24 ore settimanali, di categoria D, livello base, prima posizione retributiva.

Il presente avviso costituisce "lex specialis" pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. avere la cittadinanza italiana;
Tale requisito non è richiesto per i soggetti indicati nell'art.38 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165: in tal caso i candidati dovranno:
 - 1.1 se cittadini non italiani ma con cittadinanza in uno degli stati membri dell'Unione Europea:
 - a. possedere la cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
 - b. godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - c. possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - d. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - 1.2 se famigliari di cittadini dell'unione Europea (anche se cittadini di Paesi terzi):
 - a. essere titolari di permesso di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
 - b. godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
 - c. possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - d. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - 1.3 se cittadini di Paesi terzi:
 - a. essere titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o avere lo status di rifugiato ovvero lo status di protezione sussidiaria;
 - b. godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (con esclusione nel caso di status di rifugiato o di stato di protezione sussidiaria);
 - c. possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
 - d. avere una adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. età non inferiore agli anni 18;
3. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
4. non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione anche per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione¹;
5. non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
6. immunità da condanne penali che, a giudizio dell'Amministrazione, alla luce del titolo di reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo in relazione alla posizione di lavoro di che trattasi, ostino all'assunzione;
7. immunità da condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
8. non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità e inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 al momento dell'assunzione in servizio;
9. idoneità fisica all'impiego con esenzione di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio: in relazione alla specialità ed alle mansioni inerenti il posto - ai sensi dell'art.1 della L. 28.03.91, n.120 non possono essere ammessi alla selezione i soggetti privi della vista, essendo la stessa un requisito indispensabile;
10. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo.

I sopraelencati requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

TITOLO DI STUDIO

Diploma di laurea almeno triennale appartenente ad una delle seguenti classi di laurea:

- **L19 – lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione;**
- **L24 – lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche;**

¹ Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti l'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una Pubblica Amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano intercorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies, del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione. ¹

- **L37 – lauree in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace;**
- **L39 – laurea in Servizio Sociale ed iscrizione all'albo professionale di assistente sociale;**
- **L40 – lauree in Sociologia;**
- **LSNT02 – laurea in Professioni Sanitarie della Riabilitazione: Educatore professionale sanitario ed iscrizione all'albo professionale;**

ovvero

- diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente ai predetti diplomi di laurea triennale, ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e/o dell'accesso ai pubblici concorsi.

È necessaria l'iscrizione all'albo professionale per la figura di “Educatore professionale sanitario” e di “Assistente sociale”

ALTRI REQUISITI RICHIESTI:

Possesso della patente di guida categoria B o superiore.

Tutti i sopraelencati titoli e requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché alla data di assunzione pena l'esclusione.

In relazione alla specialità e alla tipologia del posto si precisa che:

- non è prevista la riserva di posti ai volontari delle forze armate di cui all'art.1014 del D.Lgs. n.66/2010;
- non è prevista la riserva di posti agli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile senza demerito di cui all'art. 1 comma 9-bis del D.L. 44/2023;
- ai sensi dell'art.3, comma 4 della legge 12.03.1999 n.68, non sono previste riserve a favore di soggetti disabili;
- è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n. 125.

L'Amministrazione della Comunità si riserva di provvedere all'accertamento dell'effettivo possesso dei suddetti requisiti e potrà disporre in ogni momento l'esclusione dalla procedura nel caso di mancanza degli stessi.

L'Amministrazione sottoporà a visita medica il lavoratore da assumere, prima della stipula del contratto di lavoro individuale. L'accertamento medico sarà operato dal medico competente, come previsto dall'art. 41 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 9.4.2008, n. 81, e sarà inteso alla verifica della sussistenza dell'idoneità psico-fisica necessaria all'assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire. Se l'interessato non si presenta o rifiuta di sottoporsi alla visita sanitaria ovvero se il giudizio sanitario è sfavorevole, egli decade da ogni diritto derivante dall'esito della selezione.

TRATTAMENTO ECONOMICO “FUNZIONARIO IN MATERIE SOCIALI”

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal vigente contratto collettivo.

Il trattamento economico a tempo pieno al lordo delle ritenute di legge sarà il seguente:

- stipendio tabellare annuo € 23.001,72
- assegno annuo € 3.360,00
- Indennità integrativa speciale € 6.545,06
- tredicesima mensilità nella misura stabilita dalle norme vigenti;
- ogni altra competenza accessoria di legge e/o di contratto, se ed in quanto dovuta.

Lo stipendio sarà rapportato all'orario di servizio: l'assunzione è prevista a part-time 24 ore settimanali.

Lo stipendio e gli assegni suddetti sono gravati dalle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, a norma di legge.

TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Per essere ammessi alla selezione gli aspiranti dovranno far pervenire apposita domanda di ammissione redatta in carta semplice, da redigersi possibilmente secondo l'allegato fac-simile e sottoscritta dal candidato, a pena di esclusione, senza autenticazione ed allegando una fotocopia di un documento di identità in corso di validità, all'Ufficio Protocollo – c/o Settore Affari Generali 3° piano della Comunità di Primiero - Via Roma n.19 - 38054 - Primiero San Martino di Castrozza (TN)

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno LUNEDI' 10 NOVEMBRE 2025

La domanda potrà essere:

- consegnata a mano (negli orari di apertura al pubblico dal lunedì al giovedì dalle 08.30 alle 12.00 o dalle 14.30 alle 16.30 ed il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00) ed in tale caso la data di arrivo della domanda e dei documenti sarà stabilita dal timbro a calendario del protocollo generale – l'Ufficio protocollo ne rilascerà ricevuta;
- spedita mediante raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo suindicato: **in questo caso farà fede il timbro e la data di arrivo dell'ufficio postale di Primiero San Martino di Castrozza e non quello di partenza dell'ufficio postale accettante;**
- spedita da casella di posta elettronica certificata (PEC) ed inviata esclusivamente all'indirizzo pec della Comunità di Primiero comunita@pec.primiero.tn.it. **La spedizione dovrà essere effettuata entro la data e l'ora sopraindicata e la domanda verrà accettata se dalla ricevuta di avvenuta consegna risulterà rispettata la data e l'ora di scadenza indicata dal presente avviso.** Si precisa che ai fini dell'ammissione farà fede la data di consegna risultante a sistema. La domanda deve essere firmata, scansionata in formato PDF o PDF/A e alla stessa deve essere allegata la scansione del documento di identità in corso di validità. Sono accettati anche i formati XML, TXT, TIFF, JPEG, JFIF, JPE e EML. Non sono accettati formati di file compressi. Sono ammesse le domande sottoscritte con firma digitale o con firma elettronica qualificata come previsto dal CAD oppure può essere trasmessa dal proprio domicilio digitale purchè le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e tale aspetto sia attestato dal gestore del sistema di messaggio o in suo allegato. Qualora la domanda pervenga in formati non ammessi, l'Amministrazione provvederà all'esclusione del candidato dalla procedura. Analogamente si provvederà all'esclusione qualora la domanda risulti illeggibile.

Il termine stabilito per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e pertanto non verranno prese in considerazione quelle domande o documenti che per qualsiasi ragione, non esclusa la forza maggiore od il fatto di terzi, giungeranno in ritardo o non saranno corredate dai documenti richiesti dall'avviso di selezione.

La data di arrivo della domanda sarà stabilita dal timbro a calendario dell'Ufficio Protocollo.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per eventuali smarrimenti delle domande dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o per causa di eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o di prorogare la presente selezione, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano sollevare obiezioni o vantare diritti di sorta.

La presentazione della domanda di ammissione alla selezione equivale all'accettazione delle condizioni previste dal presente avviso di selezione, delle norme del Regolamento Organico del personale dipendente e del Regolamento per le procedure di assunzione del personale dipendente.

DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione alla selezione, da redigere in carta semplice come da apposito modello, l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, il luogo di residenza, il codice fiscale;
2. la specificazione della cittadinanza italiana o quella di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
3. per i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea: adeguata conoscenza della lingua italiana;
4. il godimento dei diritti civili e politici;
5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
6. l'immunità da precedenti penali o le condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
7. di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità prevista dalle vigenti leggi. A tal fine l'aspirante dovrà elencare gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione degli stessi ovvero dichiarare di non aver mai prestato servizio presso una pubblica amministrazione;
8. l'idoneità fisica all'impiego in relazione alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale che si prevede di assumere con esenzione da difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento in servizio. La condizione di privo di vista costituire l'inidoneità fisica all'impiego in quanto l'attività alla quale il soggetto è preposto comporta l'elaborazione e il controllo di documenti cartacei (L.n.120/1991 e ss.mm.).
9. l'eventuale appartenenza alla categoria dei soggetti di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento della prova della selezione, di eventuali ausili in relazione all'handicap e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame. I candidati dovranno allegare certificazione relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio; per quanto riguarda l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato ha bisogno sarà necessario allegare il certificato medico;
10. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i concorrenti di sesso maschile soggetti a tale obbligo - nati fino al 31/12/1985);
11. il possesso del titolo di studio richiesto dall'avviso per l'ammissione, la data, l'istituto o la scuola di conseguimento; i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare l'equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso di selezione; in assenza di questo riconoscimento a tutti gli effetti di legge, i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, dovranno essere in possesso di un provvedimento di equivalenza del proprio titolo di studio previsto dalla normativa. Il provvedimento di equivalenza, dovrà essere posseduto al momento dell'assunzione ed è onere del candidato produrre tempestivamente la documentazione dell'avvenuto ottenimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio;
12. la data e il numero di iscrizione all'Albo professionale degli assistenti sociali/educatori professionali (ove richiesto);
13. il possesso della patente di guida categoria B o superiore;
14. gli eventuali titoli comprovanti, a parità di merito, il diritto di preferenza alla nomina, così come previsti dal D.P.R. n.487/94 e ss.mm. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;
15. di prestare il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.;
16. lo stato di famiglia;
17. il consenso/non consenso affinché il proprio nominativo sia eventualmente comunicato ad altri enti pubblici interessati ad assunzioni a tempo determinato;
18. di essere informato della possibilità di poter esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2006;
19. il Comune di residenza e l'esatto indirizzo nonché l'eventuale diverso recapito presso il quale debbono essere inviate tutte le comunicazioni;
20. l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso di selezione, prendendo atto che ogni comunicazione relativa alla selezione verrà effettuata attraverso il sito istituzionale (www.primiero.tn.it) sezione amministrazione trasparente, sottosezione bandi di concorso, sottosezione Avvisi della Comunità di Primiero, (https://primiero.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina806_avvisi.html) e che tali forme di comunicazione hanno valore di notifica a tutti gli effetti senza ulteriore notifica personale agli interessati;

21. il preciso recapito ai fini della selezione (anche diverso dal domicilio); dovranno essere rese note, con lettera raccomandata ovvero PEC o mail, le variazioni che si verificassero fino all'esaurimento della selezione.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati Terzi, dovranno:

1.1 se cittadini non italiani ma con cittadinanza in uno degli stati membri dell'Unione Europea:

- a. possedere la cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- b. godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- c. possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- d. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

1.2 se famigliari di cittadini dell'unione Europea (anche se cittadini di Paesi terzi):

- a. essere titolari di permesso di soggiorno e/o del diritto di soggiorno permanente;
- b. godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- c. possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- d. avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

1.3 se cittadini di Paesi terzi:

- a. essere titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o avere lo status di rifugiato ovvero lo status di protezione sussidiaria;
- b. godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza (con esclusione nel caso di status di rifugiato o di stato di protezione sussidiaria);
- c. possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana;
- d. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Tutti i requisiti ed i titoli prescritti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso nonché alla data di assunzione. Per la presentazione delle domande di ammissione, saranno esclusi dalla selezione gli aspiranti che risulteranno in difetto dei requisiti soggettivi prescritti.

Ai sensi dell'art.15 del Regolamento per le procedure di assunzione del personale si precisa che non è comunque sanabile e comporta esclusione dalla selezione, l'omissione nella domanda:

- del nome e cognome, della residenza o del domicilio, qualora tali dati non siano desumibili con certezza dalla documentazione prodotta;
- della firma a sottoscrizione della domanda stessa.

Ai sensi del Testo Unico approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del medesimo Testo Unico.

Ai sensi degli articoli 38 e 39 del D.P.R. n. 445/2000 non è richiesta l'autenticazione della firma, che va apposta dall'interessato in forma leggibile e per esteso in calce alla domanda, allegando fotocopia di documento di riconoscimento valido. In alternativa la domanda deve essere sottoscritta al momento della sua presentazione, alla presenza del dipendente addetto o inoltrata via PEC con firma digitale.

L'eventuale autenticazione di copie può inoltre, ai sensi dell'articolo 18, comma 3, del D.P.R. 445/2000, essere fatta dal responsabile del procedimento o da qualsiasi altro dipendente competente a ricevere la documentazione, su semplice esibizione dell'originale e senza obbligo di deposito dello stesso presso l'amministrazione della Comunità. In tal caso la copia autenticata può essere utilizzata solo nel procedimento in corso.

La domanda, i titoli e i documenti allegati alla medesima sono esenti dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 1 della Legge 23.08.1988, n. 370.

Alla domanda di ammissione gli aspiranti dovranno allegare la seguente documentazione:

- eventuali titoli (e rispettiva documentazione) comprovanti il diritto di preferenza alla nomina, a parità di merito;
- eventuale certificazione documentante il diritto di avvalersi dei benefici previsti dalla Legge n.104/1992 – in originale o copia autenticata – relativa allo specifico handicap, rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, e certificazione medica dalla quale risultino gli ausili ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per sostenere la prova d'esame;

- eventuale traduzione del titolo di studio estero autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, con indicazione dell'avvenuta equipollenza del titolo di studio con quello italiano richiesto per l'accesso alla selezione;
- fotocopia semplice di un documento di identità in corso di validità.

Con la domanda di partecipazione alla selezione, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali documenti allegati, nonché della conformità all'originale delle copie e degli eventuali documenti prodotti.

La Comunità potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

FASI DELLA SELEZIONE

La selezione consisterà in un colloquio finalizzato alla verifica delle conoscenze e competenze relative alle seguenti materie:

- Legge provinciale n. 13/2007 Politiche sociali nella provincia di Trento e determinazioni di indirizzo ad essa connesse.
- Delibera Giunta Provinciale n. 1719/2022 Linee di indirizzo per la costituzione di Spazio Argento
- Legge provinciale n. 3/2006 e s.m.i. Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino
- Norme in materia di protezione dei dati personali
- Diritti e doveri dei dipendenti pubblici e codice di comportamento (DP.R. n. 62/2013).
- Metodi e tecniche di lavoro in equipe ed in gruppi
- Metodi e tecniche di lavoro di comunità
- Progettazione sociale
- Valutazione in ambito sociale
- Relazione e interventi socio-educativi con l'anziano

Potranno essere proposti interventi su casi pratici proposti dalla Commissione giudicatrice.

IL COLLOQUIO SI SVOLGERA' IL GIORNO

lunedì 17 novembre ad ore 8.30

presso la sede della Comunità di Primiero

Via Roma, 19 – 38054 - Primiero San Martino di Castrozza

Eventuali modifiche della data di svolgimento del colloquio saranno rese note esclusivamente mediante pubblicazione sul sito della Comunità.

Si sottolinea che:

le comunicazioni relative al numero di candidati ammessi, ai criteri di valutazione, all'eventuale spostamento della data della prova o proroga dei termini, agli esiti della prova orale e alla posizione di graduatoria saranno pubblicate sul sito istituzionale sezione amministrazione trasparente sottosezione bandi di concorso della Comunità di Primiero/sotto sezione Avvisi (https://primiero.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina806_avvisi.html).

In dette comunicazioni, per ragione di privacy, il candidato sarà identificato attraverso il proprio numero di protocollo della domanda.

Dette comunicazioni, che rimarranno pubblicate fino alla data di pubblicazione della graduatoria finale di merito, hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge alla/al candidata/o.

Pertanto non sarà inviata alla/al candidata/o alcuna comunicazione personale relativamente a:

- ammissione alla selezione
- esiti della prova orale
- posizione di graduatoria

Non saranno pubblicati sul sito istituzionale gli esiti riferiti ai soggetti non ammessi o non convocati o che non hanno superato la prova orale.

Nel solo caso in cui vi siano candidati NON ammessi alla procedura concorsuale, sarà

inoltrata personale comunicazione all'indirizzo mail/PEC indicato nella domanda di partecipazione al concorso, dove verrà specificato il motivo che ne ha impedito l'ammissione.

Si invitano i candidati a consultare quotidianamente e fino al momento di svolgimento della prova d'esame il sito della Comunità di Primiero alla pagina relativa alla selezione, per verificare avvisi in merito alla selezione e allo svolgimento della prova.

La graduatoria finale è pubblicata, riportando il cognome e il nome del vincitore e il numero identificativo dei candidati idonei per il tempo previsto dalle vigenti disposizioni di legge ovvero 5 anni a decorrere dal 1° gennaio successivo alla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del d.lgs 33/2013. Nel caso di successivo scorrimento della graduatoria saranno pubblicati il nome e il cognome dei candidati idonei assunti.

Alla prova, ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dalla selezione, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

FORMULAZIONE E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

I concorrenti saranno giudicati in base all'esito del colloquio dall'apposita Commissione, la quale provvederà a formare la graduatoria di merito dei candidati che abbiano conseguito una votazione non inferiore a quella minima richiesta, secondo l'ordine di punteggio complessivo conseguito dagli stessi nella prova d'esame, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal D.P.R. 487/1994 e ss.mm. Qualora, anche dopo l'applicazione del citato D.P.R. n.487/94 e ss.mm. sussistano ulteriori parità sarà preferito il candidato appartenente al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica, ai sensi dell'art.100 del Codice degli Enti Locali approvato con Legge Regionale 03.05.2018, n.2.

Con provvedimento dell'organo competente verrà accertata la regolarità della procedura, approvato l'operato della Commissione e la graduatoria finale di merito.

La Commissione esaminatrice disporrà di un punteggio complessivo di punti 30/30.

Per l'idoneità è richiesto il **punteggio minimo non inferiore a 21/30.**

La graduatoria finale avrà tre anni di validità dalla data della sua approvazione.

La medesima graduatoria potrà essere utilizzata, salvo eventuale rinuncia da parte del candidato, per il conferimento di incarichi sostitutori e a tempo determinato per esigenze eccezionali di servizio nel medesimo profilo professionale.

Il candidato con la domanda di ammissione alla selezione, può autorizzare la comunicazione di propri dati ad eventuali altre pubbliche amministrazioni che chiedessero di poter utilizzare la graduatoria per assunzioni a tempo determinato.

DOCUMENTI DA PRODURRE IN CASO DI ASSUNZIONE

Il concorrente che accetta l'assunzione sarà invitato dall'Amministrazione della Comunità a presentare, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettazione della nomina.

Dovrà inoltre presentare l'autocertificazione relativamente a:

1. cittadinanza;
2. godimento dei diritti politici;
3. titolo di studio richiesto per l'ammissione nonché eventuale l'iscrizione all'albo professionale;
4. il numero e data di rilascio della patente di guida autoveicoli;
5. stato di famiglia;
6. posizione nei riguardi del servizio militare (per i concorrenti di sesso maschile);
7. eventuale servizio di ruolo svolto presso amministrazioni statali o enti pubblici.

Ai sensi dell'art.43 del D.P.R. 445/2000 la Comunità provvederà d'ufficio ad acquisire la documentazione in possesso di questa o di altra pubblica Amministrazione quando ciò è previsto e consentito dalle norme.

La mancata presentazione nel termine prescritto anche di uno solo dei documenti obbligatori sopra indicati, produce nel pieno diritto la decadenza della nomina.

Il candidato nominato che non abbia presentato alla Comunità la documentazione di rito e non abbia stipulato il contratto individuale di lavoro nel termine assegnato, sarà considerato rinunciatario.

Il rapporto di lavoro si costituirà all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro contestualmente all'assunzione del servizio che dovrà avvenire entro il termine indicato nella definitiva partecipazione di nomina, sotto pena di decadenza.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n.2, nel vigente Regolamento Organico del Personale dipendente, nel regolamento per l'assunzione del personale dell'Ente e nei relativi Contratti Collettivi di Lavoro.

NORME E DISPOSIZIONI PARTICOLARI

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dal Settore Affari Generali per espletare le funzioni e le attività relative al concorso pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge. Titolare del trattamento è la Comunità di Primiero, Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei Comuni Trentini, con sede a Trento in via Torre Verde 23 (e-mail servizioRPD@comunitrentini.it, sito internet www.comunitrentini.it). Il candidato può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003. L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso il Settore Affari Generali della Comunità e sul sito istituzionale al link https://primiero.portaleamministrazionetrasparente.it/pagina605_privacy.html

INFORMAZIONI

Copia del presente avviso e del relativo schema di domanda sono reperibili sul sito istituzionale della Comunità di Primiero all'indirizzo www.primiero.tn.it (Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso).

Ogni informazione relativa alla presente selezione pubblica potrà essere richiesta al Settore Affari Generali e all'Ufficio Personale della Comunità di Primiero, Via Roma n.19 - 38054 Primiero San Martino di Castrozza (TN) (tel. 0439/64641 – email – affarigenerali@primiero.tn.it), nelle ore di apertura degli uffici della Comunità, dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.30 alle ore 16.30, il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00.



**Il Segretario della Comunità
Samuel Serafini**

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del Responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/93).

ALLEGATO A)

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITA' DI MERITO (art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni) e documentazione relativa per la certificazione del titolo.

1) INVALIDI CIVILI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23.11.1998 N. 407, NONCHE' ORFANI E CONIUGI SUPERSTITI, OVVERO FRATELLI CONVIVENTI E A CARICO QUALORA SIANO GLI UNICI SUPERSTITI, DI DECEDUTI O RESI PERMANENTEMENTE INVALIDI A CAUSA DI ATTI DI TERRORISMO CONSUMATI IN ITALIA DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 23.11.1998 N. 407

- dichiarazione rilasciata dai competenti organi amministrativi, attestante il possesso dei benefici previsti dalla legge medesima.

2) GLI INSIGNITI DI MEDAGLIA AL VALOR MILITARE

- originale o copia autentica del brevetto
- copia autentica del foglio matricolare o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.

3) I MUTILATI ED INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- modello 69 rilasciato dalla Direzione Provinciale del Tesoro
- decreto di concessione della pensione.

4) I MUTILATI ED INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

5) I MUTILATI ED INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- modello 69/ter rilasciato dall'amministrazione presso la quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli Enti pubblici autorizzati ai sensi del D.M. 23 marzo 1948
- decreto di concessione della pensione o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL attestante, oltre la condizione di invalido del lavoro, la natura dell'invalidità e il grado di riduzione della capacità lavorativa.

6) GLI ORFANI DI GUERRA

- certificato rilasciato dalla competente prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo) ai sensi della legge 13 marzo 1958, n. 365.

7) GLI ORFANI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

8) GLI ORFANI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- apposita dichiarazione dell'Amministrazione presso la quale il caduto prestava servizio dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato o in alternativa, dichiarazione dell'INAIL da cui risulti che il genitore è deceduto per causa di lavoro e dalla quale risulti anche la data della morte del genitore o la permanente inabilità dello stesso a qualsiasi lavoro, unitamente ad una certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

9) I FERITI IN COMBATTIMENTO

- originale o copia autentica del brevetto oppure dello stato di servizio militare o del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.

10) GLI INSIGNITI DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA

- documentazione come al punto 8)
- stato di famiglia da cui risulti che la famiglia è composta da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.

11) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI DI GUERRA EX COMBATTENTI

- documentazione come al punto 2) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

12) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto 3) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

13) I FIGLI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- documentazione come al punto 4) ed inoltre certificazione idonea a comprovare la relazione di parentela con il candidato.

14) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI IN GUERRA

- certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della Legge 10 agosto 1950, n. 648.

15) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA

- documentazione come al punto precedente.

16) I GENITORI VEDOVİ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVİ O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO

- dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione presso la quale il coniuge o parente prestava servizio o certificazione rilasciata dall'INAIL e certificazione attestante il rapporto di parentela o coniugio.

17) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI

- dichiarazione rilasciata dalla competente autorità militare ovvero copia autentica dello stato di servizio militare o del foglio matricolare se riportanti dichiarazione in tal senso.

18) COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO, PER NON MENO DI UN ANNO, NELL'AMMINISTRAZIONE CHE HA INDETTO LA concorso (senza essere incorsi in procedimenti disciplinari)

19) I CONIUGATI E I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO (indicare il n. dei figli a carico)

20) GLI INVALIDI ED I MUTILATI CIVILI

- certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità.

21) I MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA

- stato matricolare di data recente rilasciato dalla competente autorità militare.

Ai sensi dell'art. 100 comma 2 della Legge Regionale 3.05.2018 n. 2 (Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige) "nel caso di pari merito nelle graduatorie dei concorsi e delle selezioni, la preferenza nell'assunzione o nell'avanzamento è data, dopo aver rispettato i titoli di preferenza previsti dalla normativa vigente, al genere meno rappresentato nella specifica figura professionale o qualifica".

A parità di genere, la preferenza è determinata nell'ordine:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Ai sensi della legge 407/1998 sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia.

La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente Prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.